

Umweltverträglichkeitsprüfung.
Genehmigung des Projektes für die
Erweiterung der Beschneiungsanlage im
Skigebiet "Zwölferkopf-Schöneben" in der
Gemeinde Graun im Vinschgau.

Antragsteller: Schöneben A.G.

Valutazione dell'impatto ambientale.

Approvazione del progetto per l'ampliamento
dell' impianto di innevamento artificiale nella
zona sciistica Cima Dodici - Belpiano in
Comune di Curon Venosta.

Proponente: Belpiano S.p.A.

- Nach Einsicht in das Landesgesetz vom
24. Juli 1998, Nr. 7, "Umweltverträglich-
keitsprüfung";
- Nach Einsicht in das Landesgesetz vom 7.
Juli 1992, Nr. 27, "Einführung der
Umweltverträglichkeitsprüfung" in
geltender Fassung;
 - Nach Einsicht in das Dekret des
Landeshauptmannes von Südtirol vom 5.
August 1994, Nr. 40 "Durch-
führungsverordnung über die Vereinfach-
ung des Verwaltungsverfahrens hinsicht-
lich der Umweltverträglichkeitsprüfung";
 - Nach Einsicht in den Beschluß der
Landesregierung vom 23. August 1994,
Nr. 4459 "Technische Vorschriften für den
Umweltverträglichkeitsbericht";
 -
 - Nach Einsicht in das Projekt und die
Umweltverträglichkeitsstudie für die
Erweiterung der Beschneiungsanlage im
Skigebiet "Zwölferkopf-Schöneben" in der
Gemeinde Graun im Vinschgau,
eingereicht beim Amt für
Umweltverträglichkeitsprüfung am 6. Juli
1998;
 - Nach Einsicht in das technisch-wissen-
schaftliche Qualitätsurteil der UVP-
Kommission vom 23. Juli 1998, welche
die UV-Studie und das Projekt als
angemessen und technisch korrekt beur-
teilt hat;
- Vista la Legge Provinciale 24 luglio 1998,
n. 7, "valutazione dell'impatto ambientale";
 - Vista la legge provinciale 7 luglio 1992, n.
27, "Istituzione della procedura di
valutazione dell'impatto ambientale" e
successive modifiche ed integrazioni;
 - Visto il Decreto del Presidente della Giunta
provinciale n. 40 del 5 agosto 1994 "Re-
golamento di esecuzione recante sempli-
ficazione del procedimento amministrativo
di valutazione dell'impatto ambientale";
 - Vista la deliberazione della Giunta
Provinciale n. 4459 del 23 agosto 1994,
"Norme tecniche per la relazione di impatto
ambientale";
 - Visto il progetto e lo studio di impatto
ambientale per l'ampliamento dell' impianto
di innevamento artificiale nella zona
sciistica Cima Dodici - Belpiano in Comune
di Curon Venosta, depositati presso l'Ufficio
valutazione impatto ambientale in data 6
luglio 1998;
 - Visto il giudizio tecnico scientifico di
qualità della commissione VIA del 23 luglio
1998, la quale ha giudicato lo studio di
impatto ambientale ed il progetto adeguati e
tecnicamente corretti;

- Nach Einsicht in das zustimmende Gutachten des UVP-Beirates Nr. 14/99 vom 28. Juli 1999, hinsichtlich der Umweltverträglichkeit des gegenständlichen Projektes mit folgender **Begründung**:
 - der UVP- Beirat stimmt mit den in der Umweltverträglichkeitsstudie angeführten Beschreibungen und Bewertungen der Auswirkungen, die die Verwirklichung des gegenständlichen Projektes auf die Umwelt mitsichbringt, überein;
 - der UVP-Beirat betrachtet die in der Umweltverträglichkeitsstudie angeführten Maßnahmen zur Vermeidung, Einschränkung bzw. Ausgleich der negativen Auswirkungen, die bei der Durchführung des Projektes vorgesehen werden, als geeignet;
- Festgestellt, daß der UVP-Beirat im Gutachten Nr. 14/99 für die Verwirklichung des obgenannten Vorhabens folgende **Auflagen** gestellt hat:
 1. Die Errichtung des Speichers ist bei der angestrebten Erweiterung unerlässlich und muß vor oder zumindest zeitgleich mit der Erweiterung der Beschneiungsanlage erfolgen. Das Volumen soll laut Berechnung des Projektanten 34.000 m³ betragen. Im Becken selbst muß immer ein Mindestwasserstand von 1 m verbleiben, damit ein Fortbestehen der sich entwickelten Lebensgemeinschaften gewährleistet ist. Für die Belüftung des gespeicherten Wassers ist ein trockenlaufender Kompressor vorzusehen. Andernfalls ist der Restölgehalt in der Druckluft auf 0,1 mg/m³ zu beschränken.
 2. Die Ableitung am Gampentalbach auf Kote 2.350 m ü.d.M. für die Befüllung des Speichers während der Sommermonate erscheint sinnvoll. Die Ableitung soll aber auf 5 l/s und 2 Monate (Juni und Juli) begrenzt werden. Es soll ein einziges Fassungsbauwerk für den Schönebener Waal und für die gegenständliche Ableitung errichtet werden. Im Entsander muß eine fixe Öffnung für die Restwasserdotierung vorgesehen werden. Diese muß mindestens 5 l/s/km² Einzugsgebiet betragen.
- Visto il parere favorevole del comitato VIA n. 14/99 del 28 luglio 1999, in ordine alla compatibilità ambientale del progetto suindicato con la seguente **motivazione**:
 - il comitato VIA concorda con le descrizioni e valutazioni delle ripercussioni che la realizzazione del succitato progetto determina sull'ambiente, evidenziate nello studio di impatto ambientale;
 - il comitato VIA ritiene idonei i provvedimenti per evitare, limitare e compensare le conseguenze negative, che vengono previsti nel corso della realizzazione del progetto, evidenziati nello studio di impatto ambientale;
- Constatato che il comitato VIA nel succitato parere n. 14/99 ha imposto per la realizzazione della succitata opera le seguenti **condizioni**:
 1. La costruzione del bacino è indispensabile per il previsto ampliamento e lo stesso deve quindi essere realizzato prima o comunque contemporaneamente con l'ampliamento dell'impianto di innevamento. Il volume, secondo i calcoli del progettista, deve ammontare a 34.000 m³. Nel bacino stesso il livello dell'acqua non deve mai abbassarsi a meno di 1 m dal fondo del bacino. Per l'areazione dell'acqua deve essere previsto un compressore "oil free". In caso contrario la parte residua di olio contenuta nell'aria compressa deve essere limitata a 0,1 mg/m³.
 2. La derivazione dal Rio Gampental a quota 2.350 m s.l.m. per il riempimento del bacino nei mesi estivi appare giustificata. La derivazione deve però essere limitata a 5 l/s ed a 2 mesi (giugno e luglio). Dovrà essere realizzata un'unica presa d'acqua per il "Schönebener Waal" e la presente derivazione. Nel dissabiatore deve essere prevista una apertura stabile per la dotazione dell'acqua residua. La stessa deve essere pari ad almeno 5 l/s/km².

Die Detailzeichnung ist beim Amt für Gewässernutzung nachzureichen. Die Leitungstrasse soll mit Vertretern der Forstbehörde vereinbart und möglichst weit weg vom Gampentalbach geführt werden.

Il progetto dettagliato deve essere presentato all'Ufficio gestione risorse idriche. Il tracciato della condotta deve essere concordato con i rappresentanti dell'Autorità forestale ed il percorso previsto possibilmente lontano dal Rio Gampental.

3. Beim Speicher auf Kote 2.274 m ü.d.M. muß ein Schwimmerventil oder ähnliche technische Vorrichtung installiert werden, welches eine weitere Ableitung aus dem Gampentalbach verhindert. Das Wasser muß dann bei der Fassung überlaufen und nicht bis auf Kote 2.100 in Rohre abgeleitet und dort erst wieder in den Bach zurückgeführt werden. Außerhalb des Ableitungszeitraumes muß die Zuleitung vom Gampentalbach (Kote 2.350 m ü.d.M.) entleert werden.
4. Die Wasserentnahme aus dem Rojenbach für die Beschneiungsanlage hat nach Verwirklichung der E-Werksableitung nur mehr auf Kote 1.950 m ü.d.M. zu erfolgen. Die Restwasserregelung für die E-Werksableitung hat auch für die gegenständliche Ableitung Gültigkeit (50 l/s Dezember – März, dann 50% des natürlichen Abflusses). Die Fassung und Pumpstation auf Kote 1.500 m ü.d.M. in Piz ist stillzulegen und zu entfernen.
5. Die Errichtung des unterirdischen Speichers (2.000 m³) in Rojen auf Kote 1.950 m ü.d.M. und der Beschneiungsanlage 12er Kopf (5,5 ha) wird prinzipiell zugestimmt und kann getrennt vom restlichen Vorhaben (Speicherbecken und Beschneiungsanlage der anderen Skipisten) realisiert werden.
6. Es muß um die Konzession zur Wasserableitung aus dem Gampentalbach beim Amt für Gewässernutzung angesucht werden, da dies eine neue Ableitung ist, während die bestehende Konzession aus dem Pizbach voraussichtlich dem Projekt angepaßt werden muß.
7. Die Erdbewegungen müssen auf das in den eingereichten Planunterlagen angegebene Ausmaß beschränkt bleiben.
8. Das Abrollen von Steinen und losem Material ist durch geeignete Schutzbauten zu verhindern.
9. Anfallendes Material muß derart abgelagert werden, daß es nicht abrutschen kann.
3. Presso il bacino a quota 2.274 m s.l.m. deve essere previsto un galleggiante o dispositivo simile, per garantire un'ulteriore derivazione dal Rio Gampental. L'acqua dovrà tracimare alla presa e non deve essere derivata nelle condotte fino a quota 2.100 per essere poi ricondotta nel rio. Al di fuori del periodo di derivazione la condotta del rio Gampental (quota 2.350 m s.l.m.) deve essere svuotata.
4. Ad avvenuta costruzione della centrale elettrica, la derivazione dal Rio Rojen per l'impianto di innevamento potrà essere eseguita solamente a quota 1.950. La regolamentazione dell'acqua residua stabilita per la derivazione per la centrale elettrica ha validità anche per la presente derivazione. (50 l/s dicembre – marzo ed in seguito 50 % del deflusso naturale). La presa e la stazione di pompaggio a quota 1.500 m s.l.m. devono essere demoliti ed asportati.
5. La costruzione del bacino sotterraneo (2.000 m³) a Roia a quota 1.950 m s.l.m. e dell'impianto di innevamento Cima Dodici (5,5 ettari) viene approvata e gli stessi possono essere realizzati separatamente dalle altre opere (bacino ed impianto di innevamento delle altre piste da sci).
6. Dovrà essere presentata domanda all'Ufficio gestione risorse idriche per il rilascio della concessione d'acqua dal Rio Gampental, in quanto trattasi di una nuova derivazione, mentre la concessione esistente dal Rio Piz presumibilmente dovrà essere adeguata al progetto.
7. I movimenti di terreno devono limitarsi all'entità indicata negli allegati di progetto.
8. Deve essere evitato mediante idonee opere di protezione il rotolamento di sassi e di materiale sciolto.
9. Il materiale esuberante deve essere depositato in modo tale da escludere il franamento.

- | | |
|--|---|
| <p>10. Die Humusschicht muß abgetragen, seitlich gelagert und zur Begrünung wiederverwendet werden.</p> <p>11. Die Verlegung der Rohre und die Zuschüttung der Gräben sind fortlaufend mit der Durchführung der Aushubarbeiten zu tätigen.</p> <p>12. Das Überlaufwasser muss schadlos bis zum nächsten Wasserlauf abgeleitet werden.</p> <p>13. Kein überschüssiges Material darf entlang der Leitung liegen bleiben. Das überschüssige Material (Gestein und Erdreich) muß sachgemäß an den von der Forstbehörde zu bezeichnenden Stellen abgelagert werden. Ablagerungen in oder an Wasserläufen sind strengstens verboten.</p> <p>14. Die Steine und die Felsbrocken müssen im Boden vergraben und mit Erde bedeckt werden.</p> <p>15. Für den geregelten Abfluß aller Gewässer muß Sorge getragen werden.</p> <p>16. Die gesamte von der Erdbewegung betroffene Fläche ist nach beendeter Arbeit sofort und dauerhaft zu begrünen.</p> <p>17. Um das Gelingen der Begrünung zu garantieren muß Stallmist aufgebracht werden.</p> <p>18. Die neu begrüneten Flächen müssen für 3 Jahre mit einem Zaun gegen Weidevieh geschützt werden.</p> <p>19. Der Antragsteller muß für eine dauernde und ordentliche Instandhaltung der ausgeführten Arbeiten sorgen.</p> <p>20. Während und nach der Durchführung der Arbeiten sind die Anweisungen zu befolgen, welche die Forstbehörde in forstlich-hydrogeologischer Hinsicht erteilt.</p> | <p>10. Lo strato umifero deve essere rimosso, depositato in un luogo idoneo e riutilizzato successivamente per il rinverdimento.</p> <p>11. La messa in opera dei tubi e il riempimento delle trincee dovranno avvenire progressivamente al procedere dei lavori di scavo.</p> <p>12. L'acqua di troppopieno deve venire convogliata nell'impluvio più vicino senza causare danni.</p> <p>13. Nessun materiale esuberante può rimanere lungo il tracciato della tubazione. Il materiale esuberante (roccia e terreno) deve essere opportunamente depositato nei luoghi indicati dalle Autorità Forestali. Il deposito di materiale lungo o nei corsi d'acqua è severamente proibito.</p> <p>14. Sassi ed materiale roccioso devono essere interrati e coperti con suolo.</p> <p>15. Si dovrà provvedere ad un deflusso regolato di tutte le acque interessate.</p> <p>16. Al termine dei lavori tutta la superficie interessata dal movimento di terreno deve essere immediatamente rinverdata in modo duraturo.</p> <p>17. Per garantire la riuscita dei lavori di rinverdimento deve essere apportato del letame.</p> <p>18. Le superfici appena rinverdate devono essere escluse dal pascolo mediante un recinto per 3 anni.</p> <p>19. Il richiedente dovrà provvedere alla continua e regolare manutenzione dei lavori eseguiti.</p> <p>20. Nel corso e dopo l'ultimazione dei lavori devono essere osservate le indicazioni che l'Autorità Forestale riterrà utile predisporre ai fini idrogeologici-forestali.</p> |
|--|---|

Dies vorausgeschickt,

Ciò premesso e sentito il relatore

b e s c h l i e ß t
die Landesregierung

la Giunta Provinciale

nach Anhören des Berichtstatters in der vom Gesetz vorgeschriebenen Form und mit Stimmeneinhelligkeit,

ad unanimità dei voti legalmente espressi

d e l i b e r a

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. das Projekt der Schöneben A.G. für die Erweiterung der Beschneiungsanlage im Skigebiet "Zwölferkopf-Schöneben" in der Gemeinde Graun im Vinschgau zu genehmigen, wobei die im Gutachten des UVP-Beirates Nr. 14/99 enthaltenen Auflagen einzuhalten sind;
2. diesen Beschluß im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen. | <ol style="list-style-type: none">1. di approvare il progetto della Belpiano S.p.A. per l'ampliamento dell' impianto di innevamento artificiale nella zona sciistica Cima Dodici - Belpiano in Comune di Curon Venosta alle condizioni imposte dal comitato VIA nel parere n. 14/99;
2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione. |
|--|---|